



# COMUNE DI TERAMO

## PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL TRAFFICO URBANO FASE 3 - 2 Parte

Rapporto 3.2  
Allegato 1

### DISCIPLINA DI ATTUAZIONE ZONA A TRAFFICO LIMITATO

ISTITUZIONE DI UNA ZONA A TRAFFICO LIMITATO REGOLAMENTATA MEDIANTE  
CONTROLLO DEGLI ACCESSI

DATA  
maggio 2007

Progettisti  
Ing. L. CERA

Studio Cera via T. Di Paolantonio 10  
64020 Bellante Stazione (TE)

Amministrazione  
Sindaco : G. CHIODI  
Vicesindaco : B. RABUFFO

Consulenza  
ing. Ignazio Morici  
Collaborazione alla progettazione  
ing. Alessia Di Cesare  
ing. Cristina Carretta  
Editing e servizi di ingegneria  
Dirigente : arch. L. DI TIMOTEO  
ing. V. DI BERNARDO



|      |                     |                     |
|------|---------------------|---------------------|
| rev1 | Cod. Prog.<br>05/08 | DATA<br>maggio 2007 |
|------|---------------------|---------------------|



Ingegneria del Trasporti e-mail: [lcera@studiocera.191.it](mailto:lcera@studiocera.191.it) - tel/fax 0861.611052



# COMUNE DI TERAMO

## ALLEGATO 1

### **DISCIPLINA DI ATTUAZIONE ZONA TRAFFICO LIMITATO**

ISTITUZIONE DI UNA ZONA A TRAFFICO LIMITATO REGOLAMENTATA MEDIANTE  
CONTROLLO DEGLI ACCESSI

Rev1

**Maggio 2007**



# COMUNE DI TERAMO

## INDICE

|  |    |
|--|----|
| INDICE .....   | 2  |
| 1. PREMESSA.....   | 3  |
| 1.1. LE LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE PREVISTE DAL CDS ..... | 4  |
| 2. OBIETTIVI DELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO.....             | 6  |
| 3. RIFERIMENTI NORMATIVI.....                                | 6  |
| 4. DELIMITAZIONE DELLA ZTL.....                              | 8  |
| 5. ESTENSIONE TEMPORALE DELLA ZTL .....                      | 9  |
| 6. CATEGORIE DI VEICOLI CON ACCESSO ALLA ZTL .....           | 9  |
| 6.1. ACCESSO AI VEICOLI CON CONTRASSEGNO.....                | 9  |
| 6.2. ACCESSO AI VEICOLI SENZA CONTRASSEGNO.....              | 10 |
| 6.3. TICKET DI ACCESSO NELLA ZTL .....                       | 11 |
| 6.4. ORGANIZZAZIONE DELLA SOSTA NELLA ZTL .....              | 11 |
| 6.5. CONTROLLO DELLA ZTL.....                                | 11 |
| 9 SEGNALETICA DELLA ZTL .....                                | 12 |
| APPENDICE 1 .....  | 13 |
| APPENDICE 2.....   | 15 |



# COMUNE DI TERAMO

## 1. PREMESSA

Il Comune di Teramo con deliberazione n. 137 del 22/12/1998 ha adottato il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), che contempla l'adozione di interventi per la tutela della salute e dell'ambiente;

Lo stesso PGTU ha previsto l'istituzione nel centro storico, di un'Area Pedonale (AP) e l'istituzione di n° 5 Zone a Traffico Limitato (ZTL), adottando nel contempo uno schema di circolazione che di fatto impediva l'attraversamento del centro (cosiddetto "a stanza"); tale disciplina è stata adottata con l'approvazione dei piani Particolareggiati del Traffico Urbano avvenuta con Delibera di Giunta Municipale n° 379 del 28/06/2000;

L'istituzione della disciplina prevista nel PGTU delle 5 Zone a Traffico Limitato (ZTL) nel centro storico è stata attuata con ordinanza sindacale n. 4684 del 29.01.2003, la quale consentiva l'accesso, nelle forme previste nell'ordinanza, nei soli giorni festivi e dalle ore 15,00 alle ore 24,00 di ogni giovedì e venerdì, altresì, individuate le categorie di veicoli alle quali non si applicavano i divieti;

Successivamente con ordinanza sindacale del 18.10.2004 prot. N. 43049 veniva revocata la precedente ordinanza ed istituita un'AP dalle ore 10,30 alle ore 6,30 di tutti i giorni feriali e dalle ore 0,00 alle ore 24,00 dei giorni festivi, e la ZTL dalle ore 6,30 alle ore 10,30 di tutti i giorni feriali, individuando in apposita planimetria l'area oggetto della restrizione e stabilendo le modalità di accesso e le categorie di veicoli alle quali non si applica;

Allo stato attuale, l'Amministrazione Comunale, intende regolamentare in maniera chiara ed inequivocabile l'accesso nel centro storico istituendo varchi di accesso fisicamente individuati.



# COMUNE DI TERAMO

## 1.1. LE LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE PREVISTE DAL CDS

L'individuazione di zone la cui circolazione è soggetta a delle restrizioni ha più valenza di carattere urbanistico politico che di tecnica del traffico. Infatti, la scelta di settori della città da destinare a tali scopi è fortemente condizionata, in primo luogo, dagli insediamenti ivi esistenti, e, secondariamente, dalle scelte di politica urbanistica che l'amministrazione intende attuare.

Per maggiore chiarezza, si ritiene opportuno riportare uno stralcio di quanto previsto dal vigente Codice della Strada (DL.vo 30 aprile 1992 n. 285, art. 3) in relazione alle principali discipline di limitazione della circolazione che è possibile adottare (AP, ZTL, ZTPP):

Le Aree Pedonali sono definite dal Nuovo Codice della Strada (NCS) quali "zone interdette alla circolazione dei veicoli, salvo quelli in servizio di emergenza, i velocipedi e i veicoli al servizio di persone con limitate o impedito capacità motoria, nonché eventuali deroghe per i veicoli ad emissione zero aventi ingombro e velocità tali da poter essere assimilati ai velocipedi"<sup>1</sup>.

Le Zone a Traffico Limitato sono definite dal Nuovo Codice della Strada (NCS) come "aree in cui l'accesso e la circolazione veicolare sono limitati ad ore prestabilite o a particolari categorie di utenti e veicoli"<sup>2</sup>.

### AREE PEDONALI (AP), CONSIDERAZIONI

In genere, per loro natura, le Aree Pedonali hanno una estensione territoriale limitata a delle piazze di particolare rilevanza, possono anche essere formate da itinerari di strade, in cui il traffico veicolare può essere solo traversante, ma con priorità assoluta per i pedoni (ciò è ottenibile, ad esempio, mediante una regolazione semaforica a priorità pedonale), eventualmente mantenendo i pedoni al livello del marciapiede ed obbligando i veicoli a superare l'intersezione mediante scivoli, che hanno la funzione di rallentare la marcia.

Inoltre, è opportuno che l'area pedonale sia servita, nelle vicinanze, dal trasporto pubblico (collettivo ed individuale), non essendo possibile per tale tipo di trasporto accedere ad essa.

Un'area pedonale, per sua natura, non può essere molto estesa; occorre, infatti, tener conto della presenza dei garage interni agli edifici e dei cortili, dove possono essere ricoverati veicoli in sosta. La chiusura della zona ne impedirebbe l'uso, a meno che l'ingresso e l'uscita dei veicoli dall'area

---

<sup>1</sup> Cfr. art. 3, comma 1 definizione 2, del NCS.

<sup>2</sup> Cfr. art. 3, comma 1 definizione 54, del NCS.



# COMUNE DI TERAMO

*non siano limitati a particolari orari. Ciò impone un sistema di barriere mobili ed un controllo rigoroso degli accessi, tanto più elevato quanto più è indisciplinata l'utenza.*

*Inoltre, l'area pedonale deve essere servita, nelle vicinanze, dal trasporto pubblico (collettivo ed individuale), non essendo possibile per tale tipo di trasporto accedere ad essa.*

*Di conseguenza, un'area pedonale è opportuno sia limitata ad una piazza o ad una strada, oppure ad un insieme di piazze, collegate tra loro da un insieme di strade pedonali, lasciando la possibilità ai veicoli di attraversare tali strade in punti ben precisi, dove ai pedoni, come già detto, possa essere assicurata una adeguata protezione<sup>1</sup>.*

## ZONE A TRAFFICO LIMITATO (ZTL), CONSIDERAZIONI

*Questa categoria riguarda strade in genere localizzate all'interno dei Centri Storici. La relativa organizzazione del traffico richiede il controllo rigoroso e continuo di tutti gli accessi veicolari, anche se il numero di questi può essere ridotto all'essenziale, previa installazione di ostacoli fisici.*

*Una ZTL, in linea teorica, può essere piuttosto ampia tanto da poter anche coincidere con l'intero centro urbano. Ma sono necessarie alcune condizioni:*

- un costante controllo degli accessi e/o all'interno della ZTL, da parte della vigilanza urbana, negli orari in cui vige la limitazione;*
- una segnaletica chiara e leggibile agli accessi;*
- un servizio di trasporto pubblico efficiente, che consenta a chi non è dotato di permesso di accedere alla ZTL, per raggiungere la propria destinazione.*

*Senza di esse la ZTL si rivelerebbe velleitaria e dannosa: velleitaria, perché la maggioranza dei conducenti non terrebbe in alcun conto dei divieti e, dannosa, perché si indurrebbero gli utenti a ritenere che le discipline di traffico possano anche non essere rispettate, con gravi ripercussioni sulla sicurezza stradale.*

*Infine, si tenga presente che la limitazione della circolazione ad alcune categorie di utenti, determina una classe di cittadini privilegiata rispetto a tutti le altre che non possono godere di analogo privilegio. Questo significa che l'assegnazione dei permessi di accesso alla ZTL deve essere estremamente rigorosa e ridotta al minimo indispensabile.*



# COMUNE DI TERAMO

## 2. OBIETTIVI DELLA ZONA A TRAFFICO LIMITATO

La limitazione veicolare in alcune pregevoli zone della città con l'istituzione delle Zone a Traffico Limitato si inserisce nelle strategie generali d'intervento per migliorare la mobilità urbana previste dalle direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani urbani del traffico, emanate da questo Ministero il 24 giugno 1995, e più precisamente rappresenta una forma mediata di disincentivazione dell'uso dei veicoli a motore per il trasporto individuale privato attraverso l'intervento sulla domanda di mobilità.

L'adozione della ZTL va quindi vista come disincentivo all'uso dell'autovettura privata con l'obiettivo di spostare una quota parte, sia pure non rilevante, della mobilità dal modo veicolare privato a quello pubblico o addirittura alla modalità pedonale o ciclabile.

Il centro storico di TERAMO, per i suoi caratteri ambientali, storici e sociali deve essere preservato dalle varie forme di inquinamento prodotto dal traffico cittadino.

L'Amministrazione Comunale ha preso coscienza che l'attuale organizzazione non risponde pienamente alla funzione cui quest'area è destinata, e si è posta l'obiettivo di ripristinare le migliori condizioni di fruibilità della pregevole zona sia da parte dei turisti che della intera cittadinanza.

*Per questo motivo va riorganizzato l'accesso al centro secondo un'idea che, prescindendo da creare disparità fra i cittadini, ne garantisce la libera fruizione ai pedoni ed a tutti i sistemi di mobilità ad emissione zero, permettendo però l'accesso certo solo a particolari categorie mediante:*

- la apposizioni di ostacoli fisici mobili (varchi elettronici),
- l'accesso a particolari categorie di utenti soltanto in alcune ore del giorno,

In linea generale La ZTL sarà caratterizzata dalla seguente regolamentazione:

- l'accesso alle categorie di veicoli, individuate nel successivo capitolo 6 e negli orari prestabiliti;
- la sosta all'interno della ZTL gratuita, ovviamente negli spazi consentiti e delimitati da opportuna segnaletica.

## 3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il comma 9 dell'art. 7 del NCS (D.lgs. 285 del 30/04/1992 e successivo regolamento di attuazione D.Lgs. 360 del 10/09/1993) stabilisce che "i comuni, con deliberazione della giunta, provvedono a delimitare le aree pedonali e le zone a traffico limitato tenendo conto degli effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio".



# COMUNE DI TERAMO

Inoltre, lo stesso comma 9 dell'art. 7 del NCS, dà facoltà ai comuni di subordinare al pagamento di una somma l'ingresso o la circolazione dei veicoli a motore all'interno delle zone a traffico limitato.

La Circolare del 21 luglio 1997, n. 3816 (G.U. n. 12.9.97) precisa, tra l'altro, che i comuni per poter subordinare l'accesso alle ZTL al pagamento di una somma devono aver adottato il PUT, salvo che la tariffazione degli accessi non sia adottata in via sperimentale e per un periodo non superiore ad un anno. In ogni caso, la tariffazione "costituisce una ulteriore misura di selezione rispetto alla limitazione dell'accesso ad ore prestabilite o a particolari categorie di utenti e di veicoli a motore".



# COMUNE DI TERAMO

## 4. DELIMITAZIONE DELLA ZTL

L'area interessata da tale disciplina, in accordo al PGTU approvato è individuata da due differenti zone : (cfr. tav. allegata):

ZONA A, contraddistinta dal colore VERDE nella planimetria allegata che comprende le elencate arterie :

- Corso S. Giorgio, da p.zza Martiri della Libertà a via Irelli
- Corso S. Gaiorgio da via Albi a piazza Garibaldi;
- P.zza martiri della Libertà tra via San Berardo e via Delfico;
- Corso Cerulli;
- Via San Berardo;
- Via Delfico, da via p.zza Martiri della Libertà a via Carducci;
- Via Forti; da corso San Giorgio a via Comi;
- Via dell'Arco, da corso San Giorgio a largo San Carlo;
- Via Michitelli, da piazza Gasbarrini a corso San Giorgio;
- Via Vinciguerra, da corso san Giorgio a via Capuani;
- Via F. Pepe, da corso San Giorgio a via Capuani;
- Via Duca d'Aosta; da corso San Giorgio a via Capuani;
- Via Raniero; da corso San Giorgio a via Capuani;
- Via Costantini; da corso San Giorgio a via Capuani;
- Via N. Palma, da corso Cerulli a via della Cittadella,
- Via Muzii, da corso Cerulli a via Anfiteatro;
- Via della Verdura da via Oberdan a via del Mercato;
- Via Antica Cattedrale;
- Piazza Sant'Anna tra via Antica Cattedrale e via N. Palma.

ZONA B, contraddistinta dal colore AZZURRO nella planimetria allegata che comprende le elencate arterie :

- Via Capuani, da via C. Irelli a via Oberdan;
- Via Oberdan; da via Capuani a via N. Sauro;
- Via Costantini; da via Capuani a via N. Sauro;
- Via Raniero, da via Capuani a via N. Sauro;
- Via Duca d'Aosta; da via Capuani a via N. Sauro;
- Via F. Pepe; da via Capuani a via N. Sauro.



# COMUNE DI TERAMO

## 5. ESTENSIONE TEMPORALE DELLA ZTL

La ZTL è attiva tutti i giorni della settimana dalle 0:00 alle 24:00.

L'accesso alla ZTL sarà fisicamente impedito da quattro varchi elettronici apribili mediante telecomando telepass o con tessera magnetica che il Comune di Teramo rilascerà alle categorie ammesse.

I varchi elettronici saranno realizzati nelle quattro vie di accesso alla ZTL:

1. Via Irelli,
2. Corso Cerulli
3. Piazza Sant'Anna
4. Via Oberdan

L'accesso dei veicoli che debbono effettuare il carico e lo scarico delle merci sarà consentito nei soli giorni feriali, in relazione alle due differenti zone :

- ZONA "A" dalle 6,30 –10.00 dei soli giorni feriali
- ZONA "B" dalle 6,30 alle 10,00 e dalle e 15.00 alle 17,00

Nella fascia oraria compresa tra le 6.30 – 10.00 i varchi rimarranno aperti, mentre in pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00 i varchi resteranno comunque chiusi (*vedi anche § 6.3 Tichet di accesso nella ZTL*).

## 6. CATEGORIE DI VEICOLI CON ACCESSO ALLA ZTL

L'accesso alle ZTL sarà consentito solo alle categorie di autoveicoli muniti di speciale contrassegno rilasciato dall'Ufficio Mobilità Urbana Trasporti pubblici del VII Settore del Comune di Teramo secondo il fax simile riportato in *Appendice 1: Schema permesso ZTL.*, ma comunque sarà vietato l'ingresso ai veicoli di massa superiore a 3,50 tonnellate (*vedi anche § 9 Segnaletica*).

Inoltre l'accesso sarà consentito ad altre categorie di veicoli non dotate di contrassegno rilasciate dal Comune di Teramo in quanto facilmente riconoscibili dal tipo di veicolo o perché dotate di altro tipo legale di contrassegno rilasciato da altro Ente di istituzione pubblica.

### 6.1. ACCESSO AI VEICOLI CON CONTRASSEGNO

E' consentito inoltre l'accesso alla ZTL, alle elencate categorie di veicoli, dotate di speciale contrassegno rilasciato dal Comune di Teramo con tessera magnetica da esporre a vista sul cruscotto dell'auto .

I contrassegni saranno di due distinti colori :



# COMUNE DI TERAMO

- di colore **VERDE** per l'accesso in tutta la ZTL, sia nella zona VERDE che nella zona AZZURRO,
- di colore **AZZURRO** per l'accesso alla ZTL nella sola zona AZZURRO.

I contrassegni saranno rilasciati alle sole categorie elencate di seguito e recheranno nella zona anteriore delle lettere, rappresentative della categoria di riferimento secondo quanto elencato :

**R** : Veicoli dei residenti o dimoranti fino ad un massimo di n. 1 per nucleo familiare, è consentito l'accesso e la sosta veicolare nei soli spazi di sosta appositamente delimitati

**VS** : Veicoli degli esercenti attività artigianali, commerciali, produttive e di servizio, a cui è consentito l'accesso e la sosta nei soli giorni feriali, per un massimo di n. 1 permesso per azienda valido per più targhe, per le sole operazioni di carico e scarico per tempo massimo di 30 minuti, e con la seguente differenziazione fra le due zone :

ZONA VERDE : dalle 6:30 alle 10:00

ZONA AZZURRO : dalle 6:30 alle 10:00 e dalle 15:00 alle 17:00 (*vedi anche § 6.3 Ticket di accesso nella ZTL*).

- **A** : altri specifici veicoli (*diretti agli alberghi, di particolari categorie non identificabili per la scorta di personalità pubbliche, veicoli per cerimonie religione fino ad un massimo di 3 altri e per particolari eventi occasionali e specifici*) a cui è consentito l'accesso e la sosta che vanno regolamentati caso per caso.

L'accesso sarà consentito anche ad altre categorie di veicoli, che non saranno dotate del contrassegno rilasciato dal Comune di Teramo, in quanto facilmente riconoscibili per il tipo di veicolo o perché dotate di un contrassegno specifico previsto dalle vigenti disposizioni Nazionali:

Le tab. 1, evidenzia in dettaglio le varie categorie e i simboli di riferimento, le modalità di rilascio, le operazioni consentite e le scadenze previste.

Il permesso ZTL deve essere esposto in modo visibile all'interno del veicolo.

Il rilascio del contrassegno avrà un costo pari alle spese di rilascio (diritti di segreteria e permesso).

## 6.2. ACCESSO AI VEICOLI SENZA CONTRASSEGNO

I veicoli che potranno accedere alla ZTL, senza alcun contrassegno rilasciato dal Comune di Teramo, sia nella zona VERDE che nella zona AZZURRO, sono elencati di seguito:

- a) velocipedi e autoveicoli ad emissione zero,
- b) veicoli e macchine operatrici destinati ai servizi pubblici ecc. (ENEL, Telecom, GAS, PPTT, e veicoli in servizio di Enti Pubblici recanti insegne dell'Ente di appartenenza



# COMUNE DI TERAMO

- c) veicoli di soccorso e pronto intervento,
- d) veicoli delle forze dell'ordine in servizio pubblico,
- e) veicoli persone invalide munite di contrassegno rilasciato dal Ministero dei Trasporti,
- f) autobus in servizio di linea urbano, TAXI
- g) veicoli porta valori per il tempo strettamente necessario alle operazioni di prelievo e deposito,
- h) corrieri espressi nei soli giorni feriali e nella sola fascia oraria della mattina dalle 6.30 alle 10.00 ovvero a varchi aperti.
- i) veicoli adibiti al carico e scarico merci nei soli giorni feriali e dalle ore 6:30 alle 10:00 ovvero quando i varchi sono aperte e dalle 15.00 alle 17.00 previo acquisto di un ticket (*vedi anche § 6.3 Ticket di accesso nella ZTL*).

## 6.3. TICKET DI ACCESSO NELLA ZTL

In accordo al comma 9 dell'art. 7 del CNS che disciplina le ZTL, il quale “dà facoltà ai comuni di subordinare al pagamento di una somma l'ingresso o la circolazione dei veicoli a motore all'interno delle zone a traffico limitato.”, per i veicoli che rientrano nella categoria “VS” è previsto il pagamento di un ticket pari a € \_\_\_\_\_ per permettere il carico e scarico pomeridiano delle attività commerciali ovvero per poter accedere all'interno della ZTL a varco chiuso.

## 6.4. ORGANIZZAZIONE DELLA SOSTA NELLA ZTL

All'interno della ZTL la sosta sarà evidenziata da apposita segnaletica orizzontale.

Saranno individuati anche gli spazi da destinare al carico e lo scarico delle merci (limitatamente agli orari consentiti), ai portatori di handicap, ed alle altre categorie a cui è consentito l'accesso. Una progettazione specifica di dettaglio regolerà la disposizione degli stalli di sosta.

## 6.5. CONTROLLO DELLA ZTL

Il Comune di Teramo ha inteso regolamentare gli accessi alla ZTL mediante l'installazione di varchi.

Affinché la ZTL possa dare i risultati sperati, è assolutamente indispensabile un controllo rigoroso e continuo da parte della polizia municipale.

Il funzionamento dei varchi è quello descritto in *Appendice 3: Funzionamento dei varchi elettronici*.



# COMUNE DI TERAMO

I controlli da parte delle forze dell'ordine dovranno essere fatti casualmente, sia nei siti che negli orari, e ripetuti tutti i giorni in modo che l'utente sia conscio dell'elevato rischio di incorrere nella sanzione. È ampiamente dimostrato, dalle esperienze di molte città italiane che, non appena i controlli tendono ad allentarsi le ZTL diventano totalmente inutili.

## 9 SEGNALETICA DELLA ZTL

I segnali verticali da apporre agli ingressi ed alle uscite della ZTL saranno i seguenti:

- ZONA A TRAFFICO LIMITATO (fig. II 322/a del CNS), con pannello integrativo in cui sono riportate le scritte:
  - "Lun. – Dom.";
  - "eccetto autorizzati";
  - "veicoli a servizio di persone invalide", preceduta dal simbolo "invalido" (fig. II 130 del NCS);
  - "veicoli merci", preceduta dal simbolo "carico e scarico" e seguita dalle scritte (su due righe) "orario 6.30 – 10.00" e "15.00 – 17.00" (fig. II 124 del CNS);
- TRANSITO VIETATO AI VEICOLI AVENTI MASSA SUPERIORE A 3.50 TONNELLATE
- FINE ZONA A TRAFFICO LIMITATO (fig. II 322/b del CNS).

La dizione "eccetto autorizzati" è sufficiente per far comprendere all'utente non autorizzato che non può entrare in ZTL, la specificazione di tutte le categorie di veicoli autorizzati apparirà sulla deliberazione della Giunta Comunale da affiggere all'Albo Pretorio e di cui dovrà essere data larga diffusione attraverso i mass-media e appositi manifesti. Fanno eccezione i veicoli a servizio di persone invalide e quelli che effettuano il carico e lo scarico delle merci, in quanto tra essi possono rientrare veicoli provenienti da altre località e i cui conducenti possono non essere al corrente della loro specifica autorizzazione.

Inoltre, sulle strade esterne alla ZTL andranno installati dei segnali di preavviso di TRANSITO VIETATO prima delle intersezioni, ove sono situati i rami di accesso alla ZTL, e di DIREZIONI CONSENTITE in corrispondenza delle stesse intersezioni, con scritte identiche a quelle del pannello integrativo del segnale ZONA A TRAFFICO LIMITATO.



# COMUNE DI TERAMO

## APPENDICE 1

### SCHEMA PERMESSO ZTL



# COMUNE DI TERAMO



Comune di Teramo

**PERMESSO ZTL**

n. \_\_\_\_\_

**AREA**

Targa \_\_\_\_\_

scadenza \_\_\_\_\_



# COMUNE DI TERAMO

## APPENDICE 2

### CATEGORIE DI VEICOLI CHE POSSONO ACCEDERE ALLA ZTL



# COMUNE DI TERAMO

**Tab. 1 – CATEGORIE DI VEICOLI DOTATE DEL CONTRASSEGNO COMUNALE**

| Categoria               | Simbolo   | Dettaglio Categoria  | Modalità di Rilascio permesso   | Operazioni consentite | n. veicoli permesso   | Scadenze / limitazioni  |
|-------------------------|-----------|--|---|-----------------------|---|---|
| Veicoli dei residenti   | <b>R</b>  | -  | Presentazione del modulo di richiesta, corredato da copia del documento C.I. e copia della carta di circolazione di ciascun veicolo, e autocertificazione relativa alla proprietà dei veicoli intestati ai componenti del nucleo familiare, per i quali si richiede il permesso | Accesso o sosta       | 1 per nucleo familiare  | Valido sino al permanere della residenza in ZTL del proprietario del veicolo e comunque da rinnovare ogni 5 anni o in caso di sostituzione del veicolo. |
| Veicoli strumentali     | <b>VS</b> | Solo veicoli strumento essenziale per l'esercizio di attività economiche o di servizio | Presentazione del modulo di richiesta, corredato da copia della carta di circolazione e autocertificazione che il veicolo sia strettamente strumentale all'attività esercitata, per la quale possiede le prescritte caratteristiche.  | Accesso e sosta       | Max 2 per azienda.<br>Per i veicoli adibiti a <i>servizi</i> n.1 permesso valido per più targhe | Da rinnovare ogni anno solare   |
| Altri specifici veicoli | <b>A</b>  | Visitatori occasionali   | Presentazione del modulo di richiesta e motivazione   | Accesso e sosta       | Regolamentazione caso per caso  | Giornalieri o settimanale   |



# COMUNE DI TERAMO